

4^a Divisione

N. 1317

Civico, il Marzo 1854

Oggetto.

Avvertimento alla Divisione di Jrea
di eccedere nel 1854. il limite normale
della sua imposta

Relazione

Signori

La condizione economica della Divisione di Jrea è fuori di dubbio in istato poco florido, né trova altri riscontri sulla parte continentale del Regno fuorchè in quella delle Divisioni di Lunenburg e Sarona che è ancor più decadute. Infatti consultando l'esposizione fatta dall'Intendente ai suoi rappresentanti nella sessione ordinaria che ebbe luogo lo scorso Novembre, facilmente si persuadete dell'esattezza del mio esposto, — sorgendo ascendere a £ 197/6 le spese ordinarie della Divisione, ed a £ 60/6 quelle straordinarie bensì, ma che pure sono obbligatorie, e non potersi attualmente far fronte a siffatto dispendio complessivo di £ 257/6 non suscettibile della più piccola riduzione, tranne coll'imposta di £ 240/6 autorizzata dal Reale Decreto del 12 Ottobre 1850 perognente le poche rendite patrimoniali che ascendono a meno di £ 6/6.

Da questo confronto di cifre risulta già una deficienza ordinaria di £ 11/6

B

annua; ma vogliono ancora aggiungere
alla medesima tutte le spese facoltative
ed eventuali che in provincia folcata
da rovinosi fiumi e torrenti come
sono quelle di Arona ed Intra, am-
montano a somme non esigue, e
rimangono interamente scoperte.

È parso la divisione delle ricche a credito
per aprire il più disparango e contrappo
due mutui proprii divisi in parecchie
rate che ascendono in complesso a
L. 450/100 cioè a poco meno dell'equiva-
lente di due annate delle sue rendite.
Questo spediente però che usato con
riserva, riesce di propente ajuto, abusa-
meno a certa rovina, perchè non
tarda a scemarsi e sparire affatto
la fiducia dei mutuatanti, e giunge per
il momento in cui il forza sopra carichi
i contribuenti per far onore agli impegni
assunti, e diminuendo bruscamente
il prodotto netto delle proprietà impro-
vibili, le medesime inevitano un grave
perturbazione nelle transazioni, e
conseguentemente negli interessi prin-
cipali della nazione.

Ho penso quindi che meriti in ogni
benigna accoglienza la domanda formata
dal Consiglio Divisionale di Intra con
verbale del 30. p. p. Novembre di
operare autorizzato ad elevare dalle
L. 250/100 a L. 300/100 il limite normale
della sua imposta; considerando

però che molti andar cauti a far nel
rendere permanenti gli oneri, e che
sta nei disincanto del governo di
promuovere lo scioglimento delle divi-
sioni il più presto possibile, mi si
parve cosa prudente il limitare la
proposta all' esercizio 1874 per ora, ed
avendo in questo senso esplorato le
intenzioni del Re, ne ebbi incarico di
presentarvi il progetto di legge che ho
l'onore di leggere al banco della
presidenza e che venne formulato a
norma della restrizione che ora
accennai.

Delle carte che fanno corredo alla
proposta, sorgente che il Consiglio predetto
ha pur votato nella stessa seduta un
emendo passivo di L. 14,424.50. per pagare
la parte di spesa che rimarà tutt'ora
sospesa malgrado l'aumento dell'ingente.
Il Ministro dei Lavori pubblici però ed
io ci siamo uniti, a seguito di uno
scrupoloso esame sui singoli stanzi-
amenti proposti nel Bilancio 1874;
potersi alcuni di essi restringere con
una economia complessiva di L. 7,000.00
ed essere mediante di proficuo per resto
la Divisione col fondo di L. 100,000 che
annualmente si stanziava con questa
destinazione fra le spese dello Stato,
risparmiandole con la contrattazione
di una nuova debbitura.

3

Dai calcoli istituiti risulta che
i possessori di terreni per cui calcolando
per lo spazio escludendo il
peso dell'imposta Divisionale, non
si contribuireanno più che L. 23000
76. quantunque venga accresciuta
di L. 60000 attesa la partecipazione
nell'opera dei nuovi elementi proposti
nell'art. 38 della legge 28 Aprile 1875
e siccome i proprietari stessi atterranno
un effetto di risparmio di L. 10,088. 20
sul solito loro contributo. risulta
pure che i terreni da aggiungere
a tutte le contribuzioni dirette
per raccogliere la somma di L. 30000
salgono a N° 52 $\frac{696112}{100000}$

Questa proporzione è senza dubbio
spia levata ove la si paragoni
colla media di tutte le Divisioni con-
tinentali che non giunge a 6^{mi} 30
ma anche nella Divisione di Roma
Questa proporzione sale a 53. $\frac{779}{1000}$
ed in quella di Sarona a 61. $\frac{892581}{100000}$
per mantenendo l'imposta nel limite
normale, le condizioni in cui versa la
Divisione di Pavia sono tali che non ammettono
rimedio al rimedio.

Io vi prego quindi di voler disimpegnare
l'onore progetto di legge, ed invocar-
fermevole al medesimo i vostri voti

VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

©
Sulla proposizione del Ministro dell' Interno;
Veduto l' articolo 3. del Reale Decreto 12 Ottobre 1848;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Ministro dell' Interno è incaricato di presentare al Parlamento Nazionale
il seguente progetto di legge e di sostenere la discussione congiuntamente
al Ministero dei lavori pubblici.

„ Articolo unico „

„ La Divisione Amministrativa di Ivrea è autorizzata ad accrescere
„ fino a lire trecento mila l' imposta destinata a coprire le spese
„ comuni alle Province che la compongono alligate nel suo bilancio
„ dell' esercizio mille ottocento inquantatutto, in conformità
„ della deliberazione presa dal Consiglio Divisionale in seduta del trenta
„ novembre mille ottocento inquantatré „

Dato a Casino - addì 14 Marzo 1854.



Vittorio Emanuele II

Gi. Martini

CAMERA DEI DEPUTATI**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE**

composta dei Deputati

**MOFFA DI LISIO, BENINTENDI, CANTARA, RICCARDI ERNESTO,
PESCATORE, ROSSI***sul progetto di legge presentato dal Ministro dell' Interno
nella tornata del 9 marzo 1854.***Facoltà alla Divisione Amministrativa d' Ivrea di eccedere
nel 1854 il limite normale della sua imposta.****TORNATA DEL 15 MARZO 1854**

SIGNORI,

Il Consiglio Divisionale d' Ivrea nella seduta del 30 p. p. novembre domandava di essere autorizzato ad elevare di lire 60/m. il limite normale della sua imposta, ed a portarlo così a L. 300/m. Il Ministero, riconosciuta la necessità dell' aumento, si è però limitato a proporvi di approvarlo pel solo esercizio 1854, in considerazione che è, come egli dichiara, sua intenzione di promuovere al più presto il desiderato scioglimento delle Divisioni Amministrative. La vostra Commissione, prendendo atto di tale promessa, convinta della necessità di dare alle provincie i mezzi di soddisfare agli assunti impegni e di continuare opere che procurano lavoro alle classi povere, unanime vi propone di adottare il progetto Ministeriale.

BENINTENDI Relatore

(70-A)

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

Articolo unico.

La Divisione Amministrativa di Ivrea è autorizzata ad accrescere fino a lire trecento mila l'imposta destinata a coprire le spese comuni alle Provincie che la compongono, alloggiate nel suo bilancio dell'esercizio mille ottocento cinquantaquattro, in conformità della deliberazione presa dal Consiglio Divisionale in seduta del trenta novembre mille ottocento cinquantatré.

~~Articolo unico.~~

~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella giunta del 17. Marzo 1864.

Pellati

SECRETARIA REGIONALE